

RICOSTRUZIONE: OPERE PUBBLICHE NEL "CRATERE" A QUOTA 100 CANTIERI

24 Novembre 2015



L'AQUILA - Sono 100 i progetti di recupero delle opere pubbliche danneggiate dal sisma del 6 aprile 2009 approvati e finanziati nei comuni del "cratere" dall'ufficio speciale per la ricostruzione (Usrc).

Il traguardo è stato toccato con il via libera al finanziamento di 400 mila euro per il recupero del cimitero di Ocre (L'Aquila).

La significativa accelerazione del processo di attuazione degli interventi pubblici, caratterizzati da una certa inerzia nell'avvio, dovuta al complesso iter previsto per legge, è stata evidente negli ultimi mesi.

Ben 40 progetti sono in fase di affidamento lavori, 15 cantieri sono stati ultimati e oltre 45 cantieri sono in corso di esecuzione e "necessitano - si legge in una nota dell'Usrc - di un flusso di cassa crescente che, nel mese di novembre, è stato superiore al milione di euro".

L'importo complessivo degli interventi approvati è prossimo ai 40 milioni e comprende sia piccoli progetti sia interventi di recupero di maggiore rilevanza, che vedono coniugare il recupero funzionale e l'agibilità degli immobili danneggiati dal sisma con i più moderni sistemi per garantire efficienza ed economicità nel corso della futura gestione.

"Le amministrazioni locali hanno saputo trasformare la programmazione in fasi progettuali e attuative, un segno di grande vitalità e capacità da parte del territorio, nonostante le difficoltà di molti Comuni, ma anche un segnale di affidabilità rispetto alle richieste attuali e future da parte del territorio stesso", spiega il responsabile dell'Usrc, Paolo Esposito.

Tra gli esempi virtuosi anche lo stesso municipio di Civitella Casanova (Pescara), visitato da una delegazione Usrc in concomitanza con l'inaugurazione della scuola materna "T. Jandelli" recentemente ristrutturata e messa in sicurezza, che "rappresenta uno dei principali progetti pilota volto a utilizzare al meglio le risorse pubbliche messe a disposizione".